

Associazione Triciclo

Breve presentazione del soggetto concorrente

L'associazione Triciclo promuove progetti di educazione ambientale nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori, su: sviluppo sostenibile, riuso, riciclo, risparmio idrico ed energetico.

Tali progetti sono stati finanziati dalla Provincia di Torino, dal Comune di Torino e dalle Circoscrizioni della città, dal Comune di Gravellona Toce, dal Comune di Vercelli, dalla Cariplo.

Sono stati realizzati :

- La mostra "Una ricchezza da non rifiutare" 12 pannelli illustranti alcune soluzioni date nel mondo al problema dei rifiuti (1999);
- "Dentro i nostri giochi" in 30 classi di Torino e del Chierese (2001 - 2002);
- "Agenda 21 – Scuola e territorio", finalizzato ad accompagnare gli studenti di 30 classi elementari, medie e superiori, di Torino, Rivalta, Brandizzo, Chieri, Grugliasco nella realizzazione di un'Agenda 21 scolastica. (2000 – 2001- 2002- 2003); Nell'a. s. 2006/2007 replicato nelle scuole della Circoscrizione 4 e 10 e nel Comune di Grugliasco;
- Un laboratorio di espressività e manualità, riusando materiali poveri, biennale, nella scuola media di Gravellona Toce(2001- 2002) e nelle scuole elementari di Vercelli e di Grugliasco; (2002-2003);
- "Acqua mia, acqua tua" sul risparmio idrico e sul diritto all'acqua con una scuola elementare di Grugliasco, e una scuola media di Torino (2002 – 2003);
- "Parlamento Provinciale dei Giovani per l'Acqua" sul diritto all'acqua con 12 Scuole medie superiori della provincia di Torino. (2003 –2004), 19 classi;
Una seconda seduta nel maggio 2006
Nel 2007 con il patrocinio e il sostegno della Provincia di Torino e della Regione Piemonte ha ripreso con nuove classi di Arona, Asti, Chieri, Ivrea, Cuneo, Torino;
- "Vercelli e i suoi canali" rivolto a 20 classi elementari e medie di Vercelli (2003 – 2005);
- Il progetto "Rifiuti in fantasia" con 20 classi di Vercelli (2003-2004), che negli anni successivi (2005-2007) è stato replicato a Vercelli e a Torino nelle scuole delle Circoscrizioni 4, 6, 10.

Percorsi formativi interni finanziati dal Centro servizi CESVOI-Ideasolidale di Torino:

- "Alla ricerca di buone pratiche" nel 2005;
- "Educhiamoci all'ambiente" nel 2006 (Laboratorio per utilizzo di burattini);
- "Educhiamoci all'ambiente 2" nel 2007 (Laboratorio sul risparmio idrico e l'utilizzo di ombre cinesi).

Produzioni editoriali:

- CD rom "A scuola di Agenda 21";
- Dentro ai nostri giochi;
- Acqua di vita – parole e immagini;



- Parlamento Italiano dei Giovani per l'Acqua – Atti;
- La scuola che vorrei (Agenda 21 nelle scuole).

PREMI RICEVUTI

- Il "Premio Nazionale della solidarietà" conferito dalla FIVOL nel 1999;
- "Cento Progetti" nel 2000 istituito dal Ministero della Funzione Pubblica;
- Il "Global 500", rilasciato dall'UNEP nel 2001.



Progetto/Esperienza

Parlamento dei giovani per l'acqua

Ambito territoriale prevalente del progetto: regione PIEMONTE

Durata complessiva del progetto: Dall'anno scolastico 2003/2004 al 2007/2008

data inizio Ottobre 2003

data fine dicembre 2008

Responsabile del progetto

Cognome Rondelli

Nome Rosa Maria

Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente: Presidente

Sintesi del progetto/esperienza

Il Parlamento dei Giovani per l'Acqua nasce su esempio di analoga esperienza svoltasi in Canada nel 2002, che ha portato alla stesura e approvazione della "Legge per l'acqua".

In occasione della prima seduta del "Parlamento Regionale dei Giovani per l'Acqua" tenutasi a Torino il 22 marzo 2004, un centinaio di ragazzi, in rappresentanza di 12 Istituti superiori piemontesi, si sono incontrati e hanno discusso sul tema del risparmio idrico, dell'acqua e dei problemi economici, sociali, politici, tecnici e sanitari connessi al suo uso. I lavori preparatori dell'Assemblea Parlamentare hanno previsto nelle classi una fase di studio (accompagnata dagli esperti di Triciclo) dei problemi legati al diritto all'acqua, ancora ben lontano dall'essere applicato a ogni persona vivente sulla Terra. Alle Scuole è stato proposto un percorso didattico e formativo sul tema della risorsa idrica e del suo uso sostenibile, a livello locale e mondiale. Il tutto è stato collegato al sostegno a progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo in aree in cui l'approvvigionamento idrico è ancora molto problematico.

Per sostenere tali progetti, nel primo anno la Provincia di Torino- Assessorato alle Risorse idriche, ha assegnato ad ogni scuola un budget da integrare con attività proprie di raccolta fondi. Negli anni successivi gli studenti hanno continuato la raccolta fondi in collaborazione con istituzioni del proprio territorio.

Alcune Scuole invece hanno scelto di realizzare progetti di risparmio idrico all'interno dei propri edifici scolastici.

Negli anni gli studenti che completavano il ciclo dei loro studi hanno passato il testimone ad altri compagni.

Nel settembre 2005 dei studenti dell'Istituto Umbertini di Chieri hanno partecipato, in rappresentanza del "Parlamento dei Giovani per l'Acqua" al convegno "Young Water Ambassadors" in Marocco, invitati dalla Associazione belga "Green Belgium", incontrando così giovani marocchini, francesi, belgi, romeni, bulgari, per discutere insieme i problemi idrici mondiali.

Nel marzo 2008 ogni classe realizzerà azioni di sensibilizzazione sul risparmio idrico nel proprio territorio

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Il progetto si inserisce nelle problematiche legate all'utilizzo dell'acqua, al risparmio idrico ed al riconoscimento del diritto all'acqua a tutte le persone .

Vuole rispondere al bisogno di ricreare nei giovani una nuova cultura dell'acqua, che porti tutti a considerare l'acqua come un bene comune, la cui gestione non può essere privatizzata e il cui utilizzo deve essere fatto con attenzione e parsimonia.

I destinatari sono gli studenti delle Scuole medie superiori della Regione Piemonte.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

- Coinvolgere nuovi studenti di Scuole superiori della provincia di Torino e della Regione Piemonte sulle problematiche mondiali dell'acqua;
- Coinvolgerle anche in azioni concrete di solidarietà internazionale;
- Collegare il Parlamento dei Giovani per l'Acqua alla campagna "Portatori d'acqua" e/o a qualche rete europea coinvolta sullo stesso tema;
- Approfondire le problematiche dell'acqua nel bacino del Mediterraneo;
- Rendere il parlamento dei Giovani per l'Acqua un organo consultivo stabile dell'ATO delle Province di appartenenza delle Scuole.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

Il Parlamento dei Giovani per l'Acqua nelle prime due sedute (2004 – 2005) ha visto circa 400 studenti delle superiori della Regione Piemonte impegnati:

- nella comprensione dei problemi collegati all'utilizzo della risorsa acqua suddivisi in 5 Commissioni:
 - a) Diritto all'acqua
 - b) Solidarietà internazionale
 - c) Gestione dell'acqua in Italia
 - d) Risparmio idrico
 - e) Informazione sui problemi idrici
- nella condivisione delle ricerche fatte (22 marzo 2004);
- nel sostegno a progetti di sviluppo in scuole del sud del mondo o nella realizzazione di azioni di risparmio idrico nei propri edifici scolastici (aprile 2004 –marzo 2005);
- nella condivisione dei progetti realizzati (seconda seduta del Parlamento giugno 2005);

Con il passaggio del testimone ad altri compagni più giovani:

- il 23 marzo 2007 si è tenuta la terza seduta del Parlamento dei Giovani per l'Acqua, con la partecipazione del Dr. Camilleri dell'UNEP di Ginevra, che ha illustrato il Rapporto sullo Sviluppo Umano 2006 dal titolo: "Oltre la scarsità: potere, povertà e la crisi idrica globale";
- il 10 dicembre 2007 si è tenuta la quarta seduta in cui gli studenti hanno condiviso le modalità con cui nel



marzo 2008 sensibilizzeranno i loro compagni per raccogliere fondi a sostegno di progetti di Cooperazione internazionale.

Presenza di eventuali partner del progetto

Hanno collaborato con l'Associazione Triciclo :

- Ong CISV di Torino
- Ong LVIA di Cuneo
- Istituto Scholé Futuro Onlus
- Il Centro Servizi Volontariato Ideasolidale-CESVOL
- La Provincia di Torino – Assessorato alle Pari Opportunità e Assessorato alle Risorse Idriche
- Associazione Paralleli Onlus di Torino

I risultati conseguiti o attesi

- Tutti i 300 studenti si sono dimostrati interessati ed impegnati in una ricerca di informazioni e dati;
- Tutti gli studenti hanno saputo presentare i risultati delle loro ricerche e del loro impegno;
- In ogni Scuola ha avuto risonanza l'attività dei giovani Parlamentari, sensibilizzando anche altri allievi;
- Gli studenti hanno anche tradotto in pratica i concetti teorici per quanto riguarda i consumi idrici;
- In tutti gli studenti è maturata la consapevolezza che l'acqua è una risorsa finita e che il diritto all'acqua deve essere riconosciuto a tutte le persone.

Resta ancora da creare un giornale on line sui temi idrici che colleghi le varie scuole del Piemonte impegnate nella sensibilizzazione del loro territorio sui problemi idrici.

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Il giornale on line dovrebbe vedere impegnate tutte le Scuole nell'utilizzarlo per far conoscere agli altri studenti ciò di cui ogni Scuola si sta occupando e per condividere riflessioni e osservazioni.

Si auspica che gli studenti piemontesi possano entrare così in contatto anche con altri studenti europei , africani e latinoamericani